



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28

CHIC839002: I.C. LANCIANO "DON L.MILANI"

Scuole associate al codice principale:

CHAA83900T: I.C. LANCIANO "DON L.MILANI"

CHAA83901V: OLMO DI RICCIO LANCIANO

CHAA83902X: S.GIUSTA LANCIANO

CHAA839031: TORRE SANSONE LANCIANO

CHAA839042: MARCIANESE FOLLANI LANCIANO

CHAA839053: MADONNA DEL CARMINE - LANCIANO

CHAA839064: FRISA CAPOLUOGO

CHEE839014: MARCIANESE FOLLANI

CHEE839025: OLMO DI RICCIO-IC D.MILANI LANC

CHEE839036: FRISA CAPOLUOGO

CHMM839013: FRISA

CHMM839024: "DON L.MILANI" - IC 2 LANCIANO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 3	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza
pag 7	Esiti in termini di benessere a scuola



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



Descrizione del livello

Più della metà dei bambini mostra curiosità verso attività proposte e interesse verso gli altri, e' in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sa esprimere e gestire le proprie emozioni e manifesta idee e opinioni, sa riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostra consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità.



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

La percentuale di abbandoni e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso.

(scuole I e II ciclo di istruzione)

La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione) e' inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' in linea con il riferimento nazionale.

(scuole II ciclo di istruzione)

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli indirizzi/anni di corso.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Nel triennio di riferimento, la scuola ha evidenziato un andamento complessivamente positivo in termini di risultati di apprendimento, confermando la qualità e l'efficacia delle strategie didattiche adottate. Oltre il 60% degli studenti della scuola secondaria di primo grado ha raggiunto i traguardi di competenza previsti e, sebbene nella scuola primaria permanga una lieve flessione nelle competenze matematiche, i risultati generali sono in miglioramento. La scuola ha progressivamente ridotto la percentuale di alunni collocati nei livelli più bassi di competenza, mentre è in aumento il numero degli studenti che raggiungono risultati di eccellenza. Tali esiti sono il risultato di una pianificazione accurata e condivisa che assicura coerenza tra curricula, metodologie e criteri di valutazione, unitamente a un monitoraggio interno sistematico attraverso prove comuni e analisi dei dati INVALSI. La bassa variabilità tra le classi testimonia l'efficacia delle scelte organizzative e metodologiche: la formazione di classi eterogenee, l'uso di metodologie attive (cooperative learning, peer tutoring, didattica laboratoriale), la valorizzazione delle eccellenze e l'attenzione ai bisogni educativi speciali favoriscono un apprendimento equo e inclusivo. Nonostante i progressi, la scuola riconosce la necessità di consolidare gli interventi di prevenzione della dispersione implicita, attuando azioni mirate di individuazione precoce degli studenti a rischio e di supporto personalizzato. In tale direzione, si intende rafforzare la collaborazione con le famiglie e il territorio attraverso protocolli di intesa, convenzioni e accordi di rete e percorsi di recupero e potenziamento sulle competenze di base. Nel complesso, i risultati ottenuti e le pratiche consolidate testimoniano un livello di efficacia positivo e in crescita, con una scuola capace di promuovere equità, inclusione e successo formativo per tutti gli studenti.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto Comprensivo ha consolidato pratiche di osservazione e valutazione delle competenze chiave europee coerenti con il curriculum di istituto e con le Indicazioni nazionali. I docenti utilizzano rubriche descrittive, griglie di osservazione e compiti autentici per monitorare lo sviluppo delle competenze, garantendo una valutazione formativa orientata al miglioramento. I risultati evidenziano esiti complessivamente buoni: la quasi totalità degli alunni delle classi quinte si colloca ai livelli intermedio e avanzato in tutte le aree, con risultati particolarmente elevati nelle competenze digitali, di cittadinanza e sociali. La scuola promuove metodologie laboratoriali e interdisciplinari, progetti di educazione civica, coding, lettura e cittadinanza attiva, che favoriscono lo sviluppo integrato delle competenze trasversali e l'inclusione. Tuttavia, si rileva la necessità di una maggiore uniformità dei criteri valutativi tra ordini di scuola e di un uso più sistematico delle rubriche per competenze, in particolare per gli ambiti multilinguistico e imprenditoriale. È inoltre opportuno rafforzare la documentazione dei percorsi e la condivisione dei risultati con studenti e famiglie. Nel complesso, la scuola dimostra una buona capacità di promuovere e valutare le competenze chiave, con pratiche diffuse e coerenti, in progressivo consolidamento verso un approccio integrato e verticale.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

I risultati dei bambini nella scuola primaria sono soddisfacenti. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria dalla maggior parte dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo di istruzione)

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli alunni non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo di istruzione)

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle aree.



Esiti in termini di benessere a scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)

Meno della metà dei bambini ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

(tutti i segmenti scolastici)

La maggior parte dei bambini/alunni/studenti è interessata e coinvolta nelle attività educativo-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto Comprensivo ha sviluppato un curriculum d'istituto organico e coerente con le Indicazioni Nazionali, condiviso nei tre ordini di scuola e orientato allo sviluppo delle competenze chiave europee. Il curriculum integra l'Educazione Civica e promuove percorsi formativi che favoriscono la cittadinanza attiva, la consapevolezza digitale e la sostenibilità. La progettazione educativo-didattica si basa su modelli comuni, criteri condivisi di valutazione e una solida impostazione metodologica fondata sulla collaborazione tra i docenti. Sono attivi dipartimenti disciplinari e gruppi di lavoro che promuovono la coerenza curricolare e la continuità verticale tra i segmenti scolastici. La scuola attua prove comuni per classi parallele e utilizza in modo crescente i dati degli esiti per rivedere e migliorare la progettazione. Sono previsti interventi di recupero e potenziamento. Permangono margini di miglioramento nel monitoraggio sistematico degli esiti e nell'uso strutturato dei dati valutativi. Nel complesso, la scuola evidenzia pratiche consolidate e una positiva cultura della progettazione e della valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da più della metà delle sezioni/classi.

Più della metà dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.

Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi.

I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto Comprensivo ha consolidato una cultura dell'inclusione diffusa e condivisa, che orienta la progettazione educativa e didattica verso il successo formativo di tutti gli alunni. L'organizzazione delle attività inclusive è strutturata e coordinata da funzioni strumentali e referenti di area, in costante raccordo con il GLI e i team docenti. I PEI e i PDP vengono elaborati collegialmente con famiglie, specialisti e docenti, utilizzando strumenti comuni di osservazione, monitoraggio e valutazione. La scuola adotta metodologie laboratoriali, cooperative e per piccoli gruppi, che favoriscono la partecipazione attiva e l'apprendimento personalizzato. Sono diffusi percorsi di potenziamento delle competenze e di recupero delle difficoltà, documentati attraverso griglie di osservazione e verifiche in itinere. Particolare attenzione è riservata agli alunni con bisogni educativi speciali, con interventi individualizzati e personalizzati, utilizzo di strumenti compensativi e progetti mirati. Significative risultano le azioni interculturali e di accoglienza per alunni stranieri, attraverso l'attivazione di laboratori linguistici, tutoraggio tra pari e collaborazioni con enti del



territorio. Le attività inclusive favoriscono relazioni positive, senso di appartenenza e benessere scolastico. Esistono margini di miglioramento nella sistematizzazione delle pratiche di monitoraggio degli esiti, nella continuità educativa tra ordini di scuola e nella formazione specifica dei docenti. Nel complesso, la scuola dimostra un buon livello di maturità e consapevolezza inclusiva, con pratiche diffuse, strutturate e coerenti, in progressivo consolidamento verso un approccio integrato e universale all'inclusione



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato.

La scuola realizza attività di continuità e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi è buona.

Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie.

La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività.

La maggior parte delle responsabilità e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Descrizione del livello

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro.

Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è buona.

Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Più della metà dei genitori partecipa alle attività proposte dalla scuola.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare il rendimento degli studenti nelle prove di italiano, matematica ed inglese.

TRAGUARDO

Incrementare del 2%, per ciascuna delle annualità di riferimento, il numero degli alunni che si attesta nelle fasce di livello 3-4-5 in italiano, matematica ed inglese (classe quinta primaria e terza secondaria livello A2)



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzare i risultati delle prove standardizzate delle classi per rilevare e monitorare le aree su cui intervenire.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare e attuare interventi didattici per migliorare le competenze di base e i risultati nelle prove standardizzate.
3. **Ambiente di apprendimento**
Usare il compito di realtà come ambiente privilegiato di promozione, valutazione e certificazione delle competenze.
4. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare l'uso della lingua inglese attraverso l'utilizzo degli strumenti e ambienti digitali come E-twinning.
5. **Inclusione e differenziazione**
Adottare strategie finalizzate alla valorizzazione del potenziale cognitivo di ciascun allievo e alla piena inclusione scolastica.
6. **Continuità e orientamento**
Curare, con particolare attenzione, nei tre gradi di scuola, la continuità metodologica e la condivisione di pratiche didattiche ed educative innovative.
7. **Continuità e orientamento**
Curare: le azioni di continuità con il territorio e nei tre ordini di scuola, al fine di incrementare il numero di alunni sia in ingresso che in permanenza nell'istituto e di orientamento efficace per una scelta consapevole del percorso al successivo grado d'Istruzione.
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Coinvolgere tutte le professionalità e le funzioni (ufficio di dirigenza, ff.ss., dipartimenti) per potenziare l'efficacia dell'azione scolastica.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Finalizzare parte della formazione dei docenti all'integrazione della tecnologia nella pratica didattica quotidiana e per sostenere una didattica attiva, laboratoriale e integrata.



10. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Mettere in atto, processi di rinforzo e sostegno nei confronti delle famiglie (sportello d'ascolto - reti scuole/inter- istituzionali - convegni) per promuovere pratiche educativo-didattiche coerenti e condivise.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Promuovere l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, con particolare attenzione agli alunni della scuola dell'infanzia.

TRAGUARDO

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica, anche attraverso pratiche d'insegnamento innovative e laboratoriali che promuovano l'uso efficace, consapevole e responsabile del digitale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attraverso le unità di apprendimento interdisciplinari favorire l'acquisizione di competenze civiche e sociali, sviluppare pratiche sostenibili e di cittadinanza globale.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Nella pratica didattica proporre attività con l'utilizzo delle tecnologie e del digitale per favorire le competenze di base e l'uso produttivo delle TIC.
3. **Ambiente di apprendimento**
Usare il compito di realtà come ambiente privilegiato di promozione, valutazione e certificazione delle competenze.
4. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare la cultura digitale di ciascun allievo attraverso l'utilizzo degli strumenti e ambienti digitali in modo corretto e consapevole.
5. **Inclusione e differenziazione**
Adottare strategie finalizzate alla valorizzazione del potenziale cognitivo di ciascun allievo e alla piena inclusione scolastica.
6. **Inclusione e differenziazione**
Definire e curare un'adeguata progettazione didattica per gli alunni con DSA e con svantaggio e curare le azioni di supporto e sostegno con gli enti territoriali e reti scuole (ASL, sportello di consulenza, centri diurni...).
7. **Continuità e orientamento**
Curare, con particolare attenzione, nei tre gradi di scuola, la continuità metodologica e la condivisione di pratiche didattiche ed educative innovative.
8. **Continuità e orientamento**
Curare: le azioni di continuità con il territorio e nei tre ordini di scuola, al fine di incrementare il numero di alunni sia in ingresso che in permanenza nell'istituto e di orientamento efficace per una scelta consapevole del percorso al successivo grado d'istruzione.



9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Coinvolgere tutte le professionalità e le funzioni (ufficio di dirigenza, ff.ss., dipartimenti) per potenziare l'efficacia dell'azione scolastica.
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Elaborare e monitorare le finalità strategiche dell'Istituto col coinvolgimento di tutta la comunità scolastica.
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Documentare le esperienze didattiche più virtuose, promuovendone la disseminazione mediante il sito web.
12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Finalizzare parte della formazione dei docenti all'integrazione della tecnologia nella pratica didattica quotidiana e per sostenere una didattica attiva, laboratoriale e integrata.
13. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Consolidare la partecipazione a reti scuole e inter-istituzionali e potenziare la collaborazione con le famiglie per un'efficace ed integrata azione educativo-didattica.
14. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Mettere in atto, processi di rinforzo e sostegno nei confronti delle famiglie (sportello d'ascolto - reti scuole/inter- istituzionali - convegni) per promuovere pratiche educativo-didattiche coerenti e condivise.



PRIORITÀ

TRAGUARDO

Promuovere lo sviluppo della competenza in lingua straniera.

Attraverso pratiche di apprendimento innovative e laboratoriali (CLIL-E-TWINNING-Erasmus- Certificazioni Linguistiche), aumentare in tutte le classi i livelli di padronanza linguistica in inglese.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzare i risultati delle prove standardizzate delle classi per rilevare e monitorare le aree su cui intervenire.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare e attuare interventi didattici per migliorare le competenze di base e i risultati nelle prove standardizzate.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**



Attraverso le unità di apprendimento interdisciplinari favorire l'acquisizione di competenze civiche e sociali, sviluppare pratiche sostenibili e di cittadinanza globale.

4. Curricolo, progettazione e valutazione

Nella pratica didattica proporre attività con l'utilizzo delle tecnologie e del digitale per favorire le competenze di base e l'uso produttivo delle TIC.

5. Ambiente di apprendimento

Potenziare la cultura digitale di ciascun allievo attraverso l'utilizzo degli strumenti e ambienti digitali in modo corretto e consapevole.

6. Ambiente di apprendimento

Potenziare l'uso della lingua inglese attraverso l'utilizzo degli strumenti e ambienti digitali come E-twinning.

7. Inclusione e differenziazione

Adottare strategie finalizzate alla valorizzazione del potenziale cognitivo di ciascun allievo e alla piena inclusione scolastica.

8. Inclusione e differenziazione

Definire e curare un'adeguata progettazione didattica per gli alunni con DSA e con svantaggio e curare le azioni di supporto e sostegno con gli enti territoriali e reti scuole (ASL, sportello di consulenza, centri diurni...).

9. Continuità e orientamento

Curare, con particolare attenzione, nei tre gradi di scuola, la continuità metodologica e la condivisione di pratiche didattiche ed educative innovative.

10. Continuità e orientamento

Curare: le azioni di continuità con il territorio e nei tre ordini di scuola, al fine di incrementare il numero di alunni sia in ingresso che in permanenza nell'istituto e di orientamento efficace per una scelta consapevole del percorso al successivo grado d'Istruzione.

11. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Coinvolgere tutte le professionalità e le funzioni (ufficio di dirigenza, ff.ss., dipartimenti) per potenziare l'efficacia dell'azione scolastica.

12. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Elaborare e monitorare le finalità strategiche dell'Istituto col coinvolgimento di tutta la comunità scolastica.

13. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Documentare le esperienze didattiche più virtuose, promuovendone la disseminazione mediante il sito web.

14. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Finalizzare parte della formazione dei docenti all'integrazione della tecnologia nella pratica didattica quotidiana e per sostenere una didattica attiva, laboratoriale e integrata.

15. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Consolidare la partecipazione a reti scuole e inter-istituzionali e potenziare la collaborazione con le famiglie per un'efficace ed integrata azione educativo-didattica.

16. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Mettere in atto, processi di rinforzo e sostegno nei confronti delle famiglie (sportello d'ascolto - reti scuole/inter-istituzionali - convegni) per promuovere pratiche educativo-didattiche coerenti e condivise.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scelta delle seguenti priorità e traguardi nasce dopo un'attenta analisi dei risultati INVALSI rispetto ai benchmark di riferimento. Imprescindibile volgere al raggiungimento delle competenze di base di italiano, matematica e della lingua inglese, quest'ultima inoltre, strumento fondamentale per la partecipazione attiva alla società globale, per la mobilità culturale e formativa e per l'accesso a future opportunità di studio e lavoro. Il perseguimento del miglioramento degli esiti nelle prove di valutazione interne ed esterne rappresenterà un indicatore significativo della qualità dell'azione didattica e dell'efficacia delle strategie educative adottate dalla scuola, contribuendo a ridurre le fragilità e a contrastare il rischio di insuccesso e dispersione scolastica. Parallelamente si favorirà fin dalla scuola dell'infanzia la crescita integrale della persona, potenziando il pensiero critico, la collaborazione, il rispetto delle regole e degli altri, nonché la consapevolezza dei diritti e dei doveri. L'utilizzo di metodologie didattiche integrate promuoverà abilità trasversali come: collaborazione, autonomia, problem solving, cittadinanza digitale e A.I. In un contesto sociale e culturale in continua evoluzione, la scuola è chiamata a svolgere un ruolo centrale nel promuovere valori di inclusione, legalità e partecipazione democratica, accompagnando gli studenti in un percorso di maturazione personale e civile coerente con le finalità del sistema educativo nazionale.